

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese

Tel. 0332/277.251 – Fax 0332/277.415

e-mail: ufficio_tecnico@asl.varese.it

www.ats-insubria.it

protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008

Oggetto: Lavori di installazione impianto di raffrescamento VRV al 1° piano ala nord dell'immobile di Varese via Campigli, sede del Laboratorio Medico dell'ATS Insubria.

CIG: Z0D1F725B9

CUP: G37H17000800005

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Progettista e Direttore Lavori

geom. Giovanni Viggiani

Il Progettista e D.O. impianti elettrici

p.i. Massimo Dagrada

Il RUP-RdL

arch. Roberto Brugnoli

Visto:

Il Direttore

U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale

dott.ssa Paola Galli

Varese, 20/06/2017

INDICE

| | |
|--|-----------|
| ART. 1 - OGGETTO DEI LAVORI | 3 |
| ART. 2 - AMMONTARE DEI LAVORI..... | 3 |
| ART. 3 – COSTRUTTIVI DI CANTIERE E AS BUILT DELL’IMPIANTO. | 5 |
| ART. 4 – MANUTENZIONE ORDINARIA SEMESTRALE DELL'IMPIANTO | 5 |
| ART 5 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO LAVORI..... | 5 |
| ART. 6 - NORME DI RIFERIMENTO..... | 5 |
| ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI | 6 |
| ART. 8 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO | 6 |
| ART. 9 – AFFIDAMENTO LAVORI..... | 6 |
| ART. 10 - SUBAPPALTO..... | 7 |
| ART. 11 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE | 7 |
| ART. 12 – ADEMPIMENTI IN TEMA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO | 8 |
| ART. 13 - TERMINE PER LA CONSEGNA, INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI | 9 |
| ART. 14 – PENALE PER RITARDI..... | 9 |
| ART. 15 – RECESSO | 9 |
| ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO..... | 9 |
| ART. 17 - CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI | 10 |
| ART. 18 - CONTABILITÀ DEI LAVORI..... | 10 |
| ART. 19 - TERMINI PER I PAGAMENTI | 10 |
| ART. 20 - CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI..... | 11 |
| ART. 21 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 11 |
| ART. 22 – DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA..... | 11 |
| ART. 23 – CLAUSOLE DI LEGALITA’/INTEGRITA’ | 11 |
| ART. 24 – CONTROVERSIE | 12 |
| ART. 25 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA | 12 |
| ART. 26 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI..... | 12 |

Art. 1 - Oggetto dei lavori

La comparazione di preventivi ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per l'installazione di un impianto di climatizzazione estiva ed invernale ad espansione diretta VRV a servizio degli ambienti al 1° piano dell'immobile di Varese via Campigli, sede del Laboratorio Medico dell'ATS Insubria, sulla base del progetto redatto dalla stazione Appaltante e composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Schema distributivo impianto
- Capitolato Speciale d'appalto
- Descrizione dettagliata dei lavori e Computo Metrico
- Computo Metrico Estimativo

I suddetti documenti di progetto, con l'esclusione del Computo Metrico Estimativo, costituiscono le condizioni ed i termini di riferimento della presente comparazione di preventivi e pertanto l'Appaltatore con la partecipazione alla suddetta procedura dichiara di averne preso completa ed esatta conoscenza sia in merito alle prescrizioni tecniche che alle norme amministrative.

Il nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale da realizzare interessa i seguenti ambienti affacciati sul cortile interno (ala nord) al 1° piano dell'immobile ex PMIP di Varese via Campigli, sede del Laboratorio Medico dell'ATS Insubria:

- direzione
- laboratorio di batteriologia alimentare
- laboratorio balneazione
- locale frigoriferi
- laboratorio di microbiologia
- laboratorio di microbiologia umana

I lavori impiantistici per l'installazione dell'impianto di raffrescamento VRV in oggetto consistono, in sintesi, in quanto segue:

- Rimozione e smaltimento delle 2 vecchie macchine (SPLIT) in facciata con relative tubazioni, compreso recupero e smaltimento del gas refrigerante R22 ivi presente;
- Fornitura e posa di n. 1 unità esterna VRV Inverter R410a
- Fornitura e posa di n. 7 unità interne a parete, di varie potenze
- Tubazioni di collegamento tra unità interne e unità esterna, realizzate in tubo di rame Gelidus per gas R410a, compreso raccorderie, giunti e pezzi speciali
- Tubazioni di scarico condensa in tubo di polietilene con giunzioni di tenuta a guarnizione, comprese raccorderie, pezzi speciali e collari di sostegno
- alimentazione Unità esterna e collegamenti elettrici di segnale tra le 7 unità interne e l'unità esterna

A fianco della scala di sicurezza in ferro esistente in prossimità dell'ingresso carraio su via Caretti sarà installata una unità esterna VRV in grado di soddisfare la potenza richiesta dalle sette unità interne posizionate all'interno dei vari locali del Laboratorio Medico (1° piano ala nord), ove possibile sulla parete adiacente al corridoio. Nel controsoffitto del corridoio saranno posizionate le tubazioni di distribuzione, i cavi di segnale e l'impianto elettrico di potenza necessari a collegare l'unità esterna alle unità interne.

DATI PER IL DIMENSIONAMENTO IMPIANTO:

In raffreddamento

Temperatura interna: 27°CBS/19°CBU, temperatura esterna 35°CBS;

In riscaldamento

Temperatura interna 20°CBS, temperatura esterna 7°CBS/6°CBU;

Art. 2 - Ammontare dei lavori

L'importo complessivo dei lavori in oggetto è costituito da lavori compensati **a corpo** ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed ammonta ad **€ 19.922,10 (IVA**

esclusa) di cui **€ 19.372,10 soggetti a ribasso d'asta** come specificato nel prospetto seguente:

| A) Lavori a base di appalto | Importo |
|---|--------------------|
| impianto di raffrescamento VRV compreso collegamenti elettrici, rimozione vecchi SPLIT e smaltimento e gas refrigerante | € 19.372,10 |
| Sommano = | € 19.372,10 |
| a sommare: | |
| Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 550,00 |
| Totale Lavori a base di appalto (A) = | € 19.922,10 |
| a detrarre: | |
| Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 550,00 |
| Importo netto lavori soggetti a ribasso = | € 19.372,10 |

Gli **Oneri/costi per la sicurezza** - stimati in **€ 550,00** - **non sono soggetti al ribasso d'asta** ai sensi dell'art. 100 e allegato XV del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza).

I prezzi di progetto sono stati determinati facendo riferimento sia a valutazioni commerciali, sia a prezziari ufficiali (Listino Prezzi Comune di Milano - 2017) con le opportune integrazioni (descrizione, oneri, prezzo) come dettagliatamente specificato nelle voci dell'Elenco Prezzi e del Computo Metrico Estimativo di progetto.

Per la valutazione e contabilizzazione dei lavori eseguiti verrà applicato il **prezzo a corpo** risultante dalla somma delle voci del preventivo redatto e inviato dalla ditta aggiudicataria, a seguito richiesta di partecipazione alla comparazione di preventivi.

Per i lavori **a corpo** il prezzo resta fisso e invariabile, sempreché l'impianto sia stato correttamente ed interamente eseguito, con tutti i componenti ed apparecchiature indicati nel preventivo della ditta e risulti perfettamente funzionante e adatto allo scopo a cui è destinato.

L'importo degli **oneri per la sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta, verranno corrisposti all'Appaltatore in occasione della liquidazione degli Stati di Avanzamento Lavori e/o del SAL Finale in base alle opere/apprestamenti effettivamente eseguiti.

Le cifre del prospetto di cui sopra, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro, potranno variare tanto in più che in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed entro i limiti di un quinto del prezzo complessivo convenuto.

La Ditta deve tener conto, nella analisi e formulazione del preventivo, che il prezzo dell'impianto in oggetto, anche se non dettagliatamente specificato, comprende sempre:

- la fornitura di tutti i materiali/componenti necessari con le migliori caratteristiche esistenti sul mercato;
- il montaggio e posa in opera di tutti i materiali/componenti dell'impianto compreso, tagli, sfridi, perdite, ecc.;
- le spese generali e gli utili d'impresa;
- tutte le assistenze murarie necessarie;
- le spese per l'effettuazione delle prove di collaudo funzionale dell'impianto, secondo quanto stabilito dal Collaudatore;
- le spese per la redazione, a cura di tecnico specialista del settore, degli elaborati tecnico-costruttivi di cantiere dell'impianto;
- le spese per la redazione degli AS BUILT e della Dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato ai sensi del DM 22-1-2008, n. 37;
- gli oneri ed apprestamenti per la sicurezza, compreso redazione del P.O.S.

Nulla è dovuto all'impresa appaltatrice per la realizzazione di prove e collaudi degli impianti, colloqui con la Direzione dei Lavori e con il personale dell'ATS dell'Insubria e quant'altro

necessario per verificare la corretta esecuzione dell'impianto e/o accordi da prendere durante l'esecuzione dei lavori e durante il collaudo e la liquidazione degli stessi.

Art. 3 – Costruttivi di cantiere e AS BUILT dell'impianto

La ditta aggiudicataria dell'appalto ha l'onere della redazione, tramite un proprio tecnico abilitato e specialista nel settore "impianti di raffrescamento/condizionamento" degli elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto sulla base del progetto predisposto dalla Stazione Appaltante: esso dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla lettera di affidamento dei lavori alla Direzione dei Lavori per la relativa approvazione. Il progetto costruttivo di cantiere dovrà essere tecnicamente realizzabile e corredato di tutti i necessari elaborati tecnici, grafici e descrittivi (Relazione tecnica specialistica, schemi funzionali e distributivi, calcoli di verifica e dimensionamento di tubazioni e apparecchiature, ecc.)

La ditta ha inoltre l'onere della redazione degli AS BUILT a lavori ultimati e della Dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato ai sensi del DM 22/01/2008, n. 37 corredata da tutti i documenti necessari (schemi funzionali e distributivi aggiornati, Certificazioni e collaudi apparecchiature, Manuale di installazione, gestione e manutenzione dell'impianto, Registro di Manutenzione e prima messa in funzione dell'impianto, ecc).

Art. 4 – Manutenzione ordinaria semestrale dell'impianto

La ditta installatrice deve provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto per 1 anno a partire dalla data del collaudo funzionale/CRE dello stesso, effettuando 2 visite semestrali con personale tecnico specializzato.

Art 5 – Modalità di affidamento lavori

L'affidamento dei lavori in oggetto sarà disposto dall'A.T.S. Insubria tramite **affidamento diretto**, previa comparazione di preventivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. e degli articoli n. 5.1 e 6.2 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi dell'ATS dell'Insubria approvato con deliberazione n. 147 del 27/03/2017.

Il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 mediante **offerta prezzi** e corrispondente **ribasso** unico percentuale sull'importo a corpo dei lavori soggetto a ribasso (**€ 19.372,10**) – escluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso – con esclusione di offerte in aumento e anche in presenza di una sola offerta valida.

Ogni decisione circa l'affidamento dei lavori in oggetto, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale in capo al miglior offerente, è rimessa all'A.T.S. dell'Insubria, per cui la lettera di invito inoltrata alle ditte non vincola in alcun modo la stessa che si riserva la facoltà insindacabile di non affidare i lavori ad alcune concorrente e/o di effettuare una nuova comparazione di preventivi (vedi art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i). Le modalità di presentazione del preventivo sono indicata nella lettera di invito.

Art. 6 - Norme di riferimento

La ditta appaltatrice svolgerà l'incarico secondo le direttive della Direzione dei Lavori, nel pieno rispetto di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme Tecniche statali, regionali ed a livello europeo sia di carattere generale in materia di Edilizia/Opere Pubbliche, sia di tipo tecnico relative agli impianti elettrici, illuminazione, rilevazione e spegnimento incendi, tra cui si segnalano, in via esplicativa e non esaustiva, le seguenti:

Norme generali in materia di Edilizia/Opere Pubbliche

- DM dei LLPP 19-4-2000 n. 145 e s.m.i. (Capitolato Generale d'Appalto dei LLPP)
- D.Lgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i. fino a quelle introdotte dal D.Lgs. 19-4-2017 n. 56 (Codice dei Contratti pubblici)
- D.P.R. 5-10-2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici - parte in vigore)
- DPR 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia)
- DM 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- DLgs 9-4-2008 n. 81 e s.m.i. (Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di

lavoro) e relativi Allegati

Norme tecniche su impianti in genere:

- DM sviluppo economico 22-1-2008, n. 37 (riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici)

Norme tecniche su impianti elettrici ed illuminazione:

- CEI 64.8 per gli impianti utilizzatori
- CEI 20.22 e 20.36 - UNEL per i cavi elettrici
- Legge 791/1977 " Attuazione della direttiva europea relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione" e s.m.i.;
- D.Lgs. 6 Novembre 2007 n° 194 "Attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica";
- DPR 462/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivo di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi".

Art. 7 - Conoscenza delle condizioni di esecuzione dei lavori

L'impresa dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la corretta esecuzione dei lavori indicati nel preventivo offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate ai lavori da eseguire.

Art. 8 – Adempimenti preliminari all'affidamento e alla stipula del contratto

Prima dell'affidamento dei lavori e della stipula del contratto l'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che l'importo contrattuale cui fare riferimento in applicazione del citato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve intendersi al netto dell'IVA.

Art. 9 – Affidamento lavori

La lettera di affidamento dei lavori avrà valore di contratto, la ditta sarà tenuta a trasmettere all'A.T.S., all'indirizzo protocollo@pec.ats-insubria.it, proprio documento, sottoscritto digitalmente, contenente l'accettazione del contenuto della lettera di affidamento dei lavori.

Fanno parte integrante del contratto (lettera di affidamento lavori), anche se materialmente non allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'appalto approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 (parte in vigore) per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale o non previsto da quest'ultimo
- il presente Capitolato Speciale di Appalto
- Descrizione dettagliata dei lavori e Computo Metrico
- Preventivo-offerta della ditta aggiudicataria
- Elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto (disegni, schemi funzionali, relazione tecnica, ecc) redatti dalla ditta aggiudicataria
- Piano Operativo di Sicurezza redatto dalla ditta aggiudicataria (P.O.S.)

Non fa parte degli allegati al contratto (lettera di affidamento lavori) il computo metrico estimativo di progetto: esso è stato redatto dall'Amministrazione al solo scopo di stabilire l'importo presunto a base d'appalto ed effettuare eventuali riscontri tecnico – economici in sede di aggiudicazione/affidamento dei lavori.

Art. 10 - Subappalto

Per la disciplina del subappalto si fa espresso rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'appaltatore intenda subappaltare parte dei lavori/forniture dovrà dichiararlo in sede di presentazione della comparazione di preventivi per affidamento diretto e, in caso di affidamento, dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni con la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con il prezzo a corpo offerto dalla Ditta in sede di preventivo, anche tutti gli oneri e le spese di seguito specificati.

Prima della consegna dei lavori:

- redazione degli elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto a cura di un tecnico abilitato specialista nel settore;
- redazione del P.O.S. - Piano Operativo di Sicurezza (art. 89, comma 1, lett. h e punto 3.2 dell'Allegato XV del DLgs 81/2008 e s.m.i. - Testo unico Sicurezza) e sua trasmissione al Coordinatore per la Sicurezza e/o al Direttore dei Lavori;
- redazione, installazione e manutenzione del "cartello di cantiere", di dimensioni minime cm 120 x 200, in applicazione alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 1729/UL del 01.06.1990, da collocare nell'ambito del cantiere in posizione stabilita dalla D.L.. L'impresa resta altresì obbligata ad aggiornare e mantenere detto cartello in buone condizioni per tutta la durata dei lavori.
- redazione e trasmissione al Direttore dei Lavori del Programma esecutivo dei lavori nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione; detto programma esecutivo dovrà essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Impresa, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere compatibili i piani redatti dalle imprese/ditte subappaltatrici tra di loro e con quello redatto dall'Appaltatore.

In fase di esecuzione dei lavori:

- 1) le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai e le latrine, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- 2) le spese per l'allontanamento delle acque superficiali o di infiltrazione che possano arrecare danni;
- 3) le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto;
- 4) le spese per lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;
- 5) le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto dell'Amministrazione opere non comprese nel presente appalto;
- 6) le spese per l'accatastamento e la conservazione nei modi e luoghi richiesti dalla Direzione dei lavori di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non comprese nel presente appalto;
- 7) le spese per l'esecuzione di modelli e campioni relativi ad ogni tipo di lavorazione che la D.L. richiederà;
- 8) le spese per il prelievo di campioni, in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore e con redazione di verbale e l'apposizione di suggelli, la loro eventuale stagionatura, le prove di laboratorio richieste dalla D.L. o imposte dalle norme in vigore presso laboratori ufficialmente autorizzati;

- 9) la esecuzione di fotografie, di formato minimo cm 10 x 15, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei lavori;
- 10) le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- 11) le spese per tutte le misure, opere provvisorie e adempimenti atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 12) le spese per individuare infrastrutture e condotte interrate da attraversare o spostare in conseguenza dell'esecuzione dei lavori;
- 13) le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, oltre che del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione. Le spese per l'approntamento di tettoie e di parapetti a protezione di percorsi aperti al pubblico collocate nelle zone di potenziale pericolo all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio o del cantiere;
- 14) la delimitazione e la recinzione del cantiere con solido steccato in legno o con rete elettrosaldata accoppiata a rete di plastica color arancione fissata con fodere su pali di legno infissi nel terreno;
- 15) tutte le spese ed oneri per il conferimento dei detriti e dei materiali di demolizione provenienti dal cantiere alle Discariche autorizzate;
- 16) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- 17) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- 18) l'onere della fornitura all'Amministrazione, prima della smobilitazione del cantiere, di un quantitativo di materiale di scorta o di pezzi di ricambio per ogni tipologia di opere eseguite, secondo quanto verrà richiesto e precisato dal Direttore dei Lavori. Tali forniture verranno valutate e compensate all'Impresa in base al solo prezzo di fornitura a piè d'opera del materiale;
- 19) tutte le spese per l'effettuazione di indagini, controlli, prove di tenuta e di funzionalità, ecc degli impianti che il Collaudatore riterrà necessarie a suo insindacabile giudizio.

A lavori impiantistici ultimati:

Alla conclusione dei lavori la Ditta installatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante per il tramite della D.L. - in 2 copie cartacee + 2 CD - la seguente documentazione tecnica finale obbligatoria per legge:

- elaborati grafici AS BUILT dell'impianto realizzato (layout, schemi distributivi e funzionali, relazioni, schemi dei Q.E., ecc) come previsto dall'art. 5 comma 5 del DM 37/08
- Relazione sulla tipologia materiali, macchine e componenti impiegati, corredata da schede tecniche e certificazioni (art. 7 comma 1 del DM 37/2008)
- Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM 37/2008
- Rapporto di prova e collaudo funzionale
- Dichiarazione di conformità dell'impianto redatta ai sensi dell'art. 7 del DM 37/2008.

Art. 12 – Adempimenti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nella fase di affidamento dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore (impresa affidataria e l'impresa esecutrice) dovrà dimostrare la propria idoneità tecnico-professionale attraverso la produzione dei seguenti documenti previsti dall'Allegato XVII punto 1 del citato decreto legislativo, fatto salvo quanto previsto per i lavoratori autonomi (Allegato XVII, punto 2):

- a) documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del medesimo DLgs;
- b) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008

Nella fase di esecuzione dei lavori, la ditta è tenuta a verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione (Art. 97 comma 3 lett. b del D.Lgs. n. 81/2008).

Inoltre la ditta è tenuta a trasmettere alle imprese/ditte esecutrici e ai lavoratori autonomi – qualora redatti dalla Stazione Appaltante - il P.S.C. (art 101 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008), nonché il DUVRI con le informazioni sui rischi specifici esistenti nei locali/ambienti di lavoro ove devono essere eseguite le operazioni di installazione dell'impianto in oggetto (art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008).

Oneri a carico dei subappaltatori ed imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori:

- 1) redigere il proprio Piano operativo di sicurezza – POS - di cui all'art. 89 comma 1 lett. h) e all'art. 96 comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008.
- 2) trasmettere il proprio POS all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione. I lavori potranno aver inizio solo dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione (art 101 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008).

Art. 13 - Termine per la consegna, inizio e ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori in oggetto avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dal Direttore dei Lavori e comunicati all'Impresa con lettera o e-mail; delle operazioni eseguite verrà redatto apposito Verbale di consegna lavori sottoscritto dal D.L. e dall'impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

L'appaltatore deve iniziare i lavori entro 7 giorni dalla consegna dei lavori come risultante dall'apposito verbale.

L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, decorrente dalla data del verbale di consegna lavori.

Il tempo per la ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona in cui verranno eseguiti i lavori.

Art. 14 – Penale per ritardi

Nel caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori in oggetto, l'Appaltatore è soggetto alla penale di € 100,00 (cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, che verrà trattenuta sull'importo finale dei lavori eseguiti. La medesima misura si applica anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori a seguito di sospensione.

In caso di indisponibilità dei locali ove devono essere eseguiti i lavori e/o altre cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, debitamente accertati dal D.L., non si procederà all'applicazione della penale.

Art. 15 – Recesso

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente del contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'Appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante i lavori della presente comparazione di preventivi;

- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisiti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

Art. 16 – Risoluzione del contratto

In tema di risoluzioni del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del lavoro;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS Insubria, fatto salvo il pieno diritto di questa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS Insubria;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del lavoro, le stesse saranno formalmente contestate da ATS Insubria come previsto agli articoli precedenti.

Sarà altresì motivo di risoluzione contrattuale il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

Art. 17 - Criteri per la misurazione e la valutazione dei lavori

Le prestazioni, lavori e forniture relativi ai lavori in oggetto verranno valutati e compensati **a corpo** ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del D.Lgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Resta inteso però che, se alcune parti e/o componenti essenziali che costituiscono l'impianto in oggetto e concorrono a formare il prezzo a corpo dello stesso non saranno installate (o installati in misura molto inferiore a quanto previsto) la loro valutazione e contabilizzazione – fatta salva la verifica di funzionalità ed il collaudo favorevole di quanto realizzato da parte del Collaudatore e/o del Direttore dei Lavori - verrà effettuata portando in detrazione dall'importo a corpo dell'impianto l'importo dei materiali, apparecchiature e/o componenti non installati.

Art. 18 - Contabilità dei lavori

Le verifiche e misurazioni dei lavori eseguiti saranno svolte dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore, e la contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni del titolo IX, Capo I° e II°, art. da 178 a 210 (Scopo e forma della contabilità) del Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 19 - Termini per i pagamenti

Il pagamento dell'importo complessivo dei lavori (lavori e Oneri Sicurezza) verrà effettuato come segue:

- 70% dell'importo contrattuale entro 30 gg dalla sottoscrizione del SAL Finale dei lavori.

- 30% a saldo ad avvenuto collaudo ed avviamento dell'impianto ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale: Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
- CODICE IPA: ATSIN
- Codice Fiscale: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG: Z0D1F725B9

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Art. 20 - Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori

Il conto finale verrà redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Tenuto conto dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e s.m.i., il Certificato di collaudo è sostituito da un Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 mesi data di ultimazione dei lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento.

La Stazione Appaltante provvederà ad approvare il Certificato di Regolare Esecuzione e a chiedere all'Appaltatore la stipula della **polizza fideiussoria a saldo dei lavori** ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'att. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'appaltatore dovrà impegnarsi a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane SpA, con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 22 - Difetti di costruzione e garanzia

I danni causati da difetti dei prodotti incorporati nella costruzione o funzionalmente collegati e annessi alla stessa si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità delle opere, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.Lgs. n. 206/2005).

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da

ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 Codice Civile) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

In particolare, ai fini del presente articolo, sono da considerare gravi difetti, e quindi da assoggettare a garanzia decennale, il mancato, l'insufficiente o il distorto funzionamento di qualsiasi parte, componente, macchina, apparecchiatura dell'impianto oggetto del presente appalto, sia a vista sia sottotraccia, realizzata con elementi rimuovibili con o senza interventi murari, che presentasse perdite, trasudamenti, blocchi, inceppamenti, mal funzionamento, ecc. tale da compromettere in qualsiasi misura il regolare funzionamento dell'impianto stesso.

Art. 23 Clausole di legalità / integrità

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ex-ASL della Provincia di Varese con deliberazione del Direttore Generale n. 33 del 28.01.2014 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Varese", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'ex-ASL della Provincia di Como con deliberazione del Direttore Generale n. 725 del 31.12.2013 ha approvato il "Codice di comportamento dell'Asl della Provincia di Como", oggi in vigore per l'ATS dell'Insubria, che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Varese", il "Codice di comportamento dell'ASL della Provincia di Como" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

Art. 24 - Controversie

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

Art. 25 – Protezione dei dati e riservatezza

In ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da normativa comunitaria, leggi e regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Al conferimento dei dati che ha natura obbligatoria corrisponde un trattamento (supporti cartacei e telematici) improntato ai principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato.

Art. 26 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma

1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dall'Impresa saranno raccolti presso ATS Insubria per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione, pubblicazione e distruzione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, sia per le altre finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che:

Titolare del trattamento è: ATS INSUBRIA – Via O.Rossi, 9 – 21100 Varese.

Responsabile del trattamento è: Il Direttore dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale dell'ATS INSUBRIA, dott.ssa Paola Galli.

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente in materia di appalti pubblici, i dati potranno essere comunicati a:

- altre Unità Operative dell'ATS INSUBRIA;
- tutti i soggetti aventi titolo che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti e secondo le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- all'ANAC e alla Sezione Regionale dell'Osservatorio Contratti pubblici, alla Prefettura competente e agli altri Enti pubblici come per legge.